

Museo del Violino



Fondazione
Museo del Violino
Antonio Stradivari
Cremona

Silver Sponsor

MdV *friends*



Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona

Soci Fondatori



Cremona
COMUNE DI CREMONA



**Banca Popolare
di Cremona**
GRUPPO BANCO POPOLARE



Associazione Industriali
Cremona

Consiglio di Amministrazione

Gianluca Galimberti *Presidente, Sindaco di Cremona*

Paolo Salvelli *Vicepresidente*

Paolo Bodini *Presidente "friends of Stradivari"*

Luigi Vinci

Roberto Zanchi

Presidente Onorario

Giovanni Arvedi

Direttore Generale

Virginia Villa

Consiglio Generale

Paolo Bodini - Stefano Bolis - Manuela Bonetti

Rossano Bonetti - Mario Caldonazzo - Gianluca Galimberti

Paolo Salvelli - Alessandro Tantardini

Luigi Vinci - Roberto Zanchi

Soci Sostenitori



un particolare
ringraziamento a



con il patrocinio di



Regione Lombardia

MdV *friends*

■ Luogo del sapere e dell'emozione, dove ammirare i capolavori di liuteria del passato e ricostruire l'immagine del presente, il Museo del Violino è oggi un polo culturale internazionale che alimenta il processo della città in cambiamento e produce stimoli benefici alla contaminazione di gusti e stili. Partendo dalle radici profonde del Territorio si sviluppa un'idea che guarda al futuro chiamando a raccolta talenti e competenze per condividere progetti e valori.

Il Museo del Violino nasce, infatti, da un concorso virtuoso tra Comune di Cremona e Fondazione Arvedi Buschini. La sinergia tra realtà pubbliche e private, espressa dal sostegno e dalla partecipazione attiva dei suoi soci Fondatori e Sostenitori, vive anche nella quotidiana capacità di attivare forme di mecenatismo civico e modelli efficaci di collaborazione.

MdVfriends è l'espressione di questa sinergia, nata dalla condivisione di sistemi valoriali affini fatti di cultura, senso del dovere e della responsabilità, attenzione verso le persone e le comunità, amore per i frutti del proprio lavoro. Tradizione, passione e vocazione: sono tratti accomunanti la mission del Museo e di tante Imprese del Territorio.

La cultura entra sempre più spesso nei codici etici delle Aziende. Con forza i nuovi modelli sociali segnano infatti il passaggio da sistema chiuso ad uno aperto, partecipato, nell'accezione anglosassone del cultural heritage, del patrimonio cioè come eredità attiva, incrementabile con la costante promozione di nuove occasioni di fruizione. Nella ricerca di un dialogo continuo con le espressioni dell'eccellenza creativa, si propongono percorsi differenziati per carattere e destinazione – CremonaJazz, Janello Torriani genio del Rinascimento, lo Stradivari Messia torna a Cremona, STRADIVARIfestival, STRADIVARImemorialday – da cui trarre una significativa valorizzazione di esperienze comuni.

Condividere momenti e progetti, stabilire raffronti, mettere in prospettiva, contestualizzare, guardare avanti senza mai dimenticare la storia e le tradizioni da cui veniamo: la cultura è momento di arricchimento e rappresenta una necessità imprescindibile. È da questa certezza che il Museo ed il progetto MdVfriends traggono forza e valore.

Museo del Violino





un luogo unico

Realizzato grazie al munifico intervento della Fondazione Arvedi-Buschini ed inaugurato il 14 settembre 2013, il Museo del Violino è un museo attivo, partecipato, di e per il futuro. Accanto alle Sale espositive -dove si possono ammirare le preziose Collezioni di liuteria storica e contemporanea - un Padiglione per Esposizioni Temporanee, un Auditorium dall'acustica perfetta e laboratori di ricerca in collaborazione con l'Università di Pavia e il Politecnico di Milano costituiscono un polo culturale di importanza mondiale.

Vi è un'espressione semplice e diretta: "Cremona è la città di Stradivari". Mai come ora - grazie alla apertura del Museo del Violino - la frase traduce una verità inconfutabile: Stradivari abita ancora qui, unendo in un filo diretto e robusto il Museo e le botteghe, disegnando il dna di un'arte, di un "saper fare" che non ha eguali al mondo



■ Esistono patrimoni fatti di conoscenze e di saperi che, a secoli di distanza, sono rimasti intatti nella loro essenza. Uno di questi è l'arte liutaria cremonese, dal 5 dicembre 2012 iscritta dall'UNESCO nella lista rappresentativa del Patrimonio Immateriale dell'Umanità. La capacità unica di realizzare strumenti ad arco di raffinata fattura si pone alla base di un'identità ben definita che, nel solco di una tradizione di eccellenze di altissimo livello artigianale, affonda le proprie radici nel Cinquecento per giungere sino ai giorni nostri.



un patrimonio di saperi

Museo del Violino

■ Cremona è, da cinque secoli, capitale della liuteria. Al Museo del Violino è possibile scoprire questa storia affascinante attraverso un incontro diretto con i grandi Maestri - Amati, Stradivari, Guarneri, Rugeri - ed i loro capolavori, seguendo una traccia equilibrata di arte e artigianalità, creatività e tradizione che dalle botteghe tardo rinascimentali continua fino ad oggi.

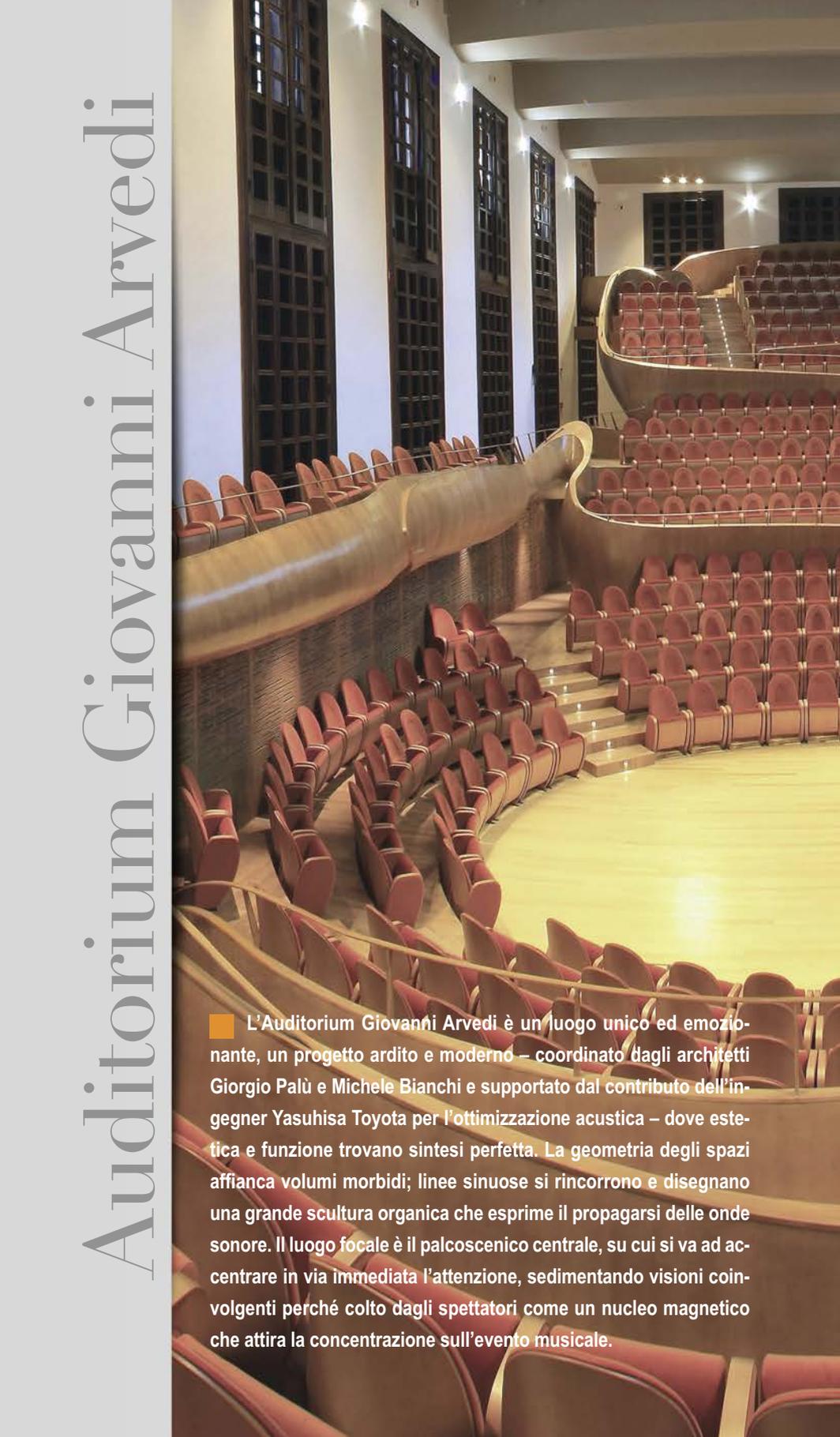
Una collezione unica al mondo, installazioni multimediali ed un ricco corredo di documenti consentono ad ogni visitatore di realizzare un percorso suggestivo e coinvolgente dove strumenti, suoni, profumi e immagini concorrono a dar forma a storia, sogni ed emozioni.





di storia e strumenti

Auditorium Giovanni Arvedi

The image shows the interior of the Auditorium Giovanni Arvedi. The seating is arranged in a semi-circular pattern, with rows of red upholstered seats. A prominent feature is a large, curved balcony or overhang that extends over the audience, creating a sense of enclosure and intimacy. The walls are dark, and there are large, dark, rectangular openings or windows. The lighting is warm and focused on the stage area, which is visible in the foreground. The overall design is modern and organic, with flowing lines and a focus on acoustics.

■ L'Auditorium Giovanni Arvedi è un luogo unico ed emozionante, un progetto ardito e moderno – coordinato dagli architetti Giorgio Palù e Michele Bianchi e supportato dal contributo dell'ingegner Yasuhisa Toyota per l'ottimizzazione acustica – dove estetica e funzione trovano sintesi perfetta. La geometria degli spazi affianca volumi morbidi; linee sinuose si rincorrono e disegnano una grande scultura organica che esprime il propagarsi delle onde sonore. Il luogo focale è il palcoscenico centrale, su cui si va ad accentrare in via immediata l'attenzione, sedimentando visioni coinvolgenti perché colto dagli spettatori come un nucleo magnetico che attira la concentrazione sull'evento musicale.



di suoni ed emozioni





Cremona Jazz

Seconda Edizione - 16 aprile - 24 maggio 2016
Auditorium Giovanni Arvedi - ore 21,15

sabato 16 aprile

Ravi Coltrane "For Turiya Trio"

Ravi Coltrane - *sax tenore e soprano*

Brandee Younger - *arpa*

Dezron Douglas - *contrabbasso*

giovedì 28 aprile

Paolo Fresu e Uri Caine

Paolo Fresu - *tromba e flicorno*

Uri Caine - *pianoforte e Fender Rhodes*

domenica 8 maggio

Take 6

Claude McKnight, Mark Kibble

Joey Kibble, David Thomas

Alvin Chea, Khristian Dentley

voci

martedì 24 maggio

Richard Galliano Quartet

"New Jazz Musette"

Richard Galliano - *fisarmonica e accordina*

Philip Catherine - *chitarra*

Philippe Aerts - *contrabbasso*

Hans Van Oosterhout - *batteria*

nelle serate di Cremona Jazz
apertura serale straordinaria del Museo del Violino fino alle 19,30

a cura di

UNO MEDIA

con il sostegno di

MdV *friends*

JANELLO TORRIANI

*Genio del
Rinascimento*



10 settembre 2016 | 29 gennaio 2017
Museo del Violino
Padiglione Andrea Amati

mostra

Janello Torriani è uno dei grandi protagonisti, oggi dimenticati, dell'Età del Nuovo, posta tra Rinascimento e Rivoluzione Scientifica. Abile fabbro, orologiaio di nomea universale, ingegnere idraulico geniale, matematico di corte e inventore acclamato, conobbe già in vita una fama che andava ben oltre le mura della propria città. Il suo nome fu conosciuto in Germania, nei Paesi Bassi, in Inghilterra, ma soprattutto nei regni Iberici. Tra le sue invenzioni più famose vi furono la prima macchina utensile per tagliare ingranaggi, la sospensione cardanica, il primo orologio planetario a molla (vent'anni di progettazione e 1800 componenti meccaniche), la prima macchina ciclopica della storia, costruita a Toledo, la quale elevava acqua per cento metri di altezza lungo un percorso di trecento, ed i primi mulini portatili a molla. Partecipò alla Riforma gregoriana del calendario, a progetti di osservazione astronomica su scala globale, alla costruzione di automi e di molte altre opere nel campo idraulico e matematico. La mostra è realizzata in stretta collaborazione con Fundación Juanelo Turriano e con il supporto scientifico di: Centre Alexandre Koyré (EHESS) di Parigi, Max Planck Institute for the History of Science Berlino, Patrimonio Nacional de España, University of California-Davis, The Medici Archive Project (U.S.A.- ITALIA) e altri prestigiosi soggetti nazionali ed internazionali. Il percorso espositivo è corredato da oggetti provenienti da musei europei e statunitensi, da apparati tecnologici all'avanguardia e da percorsi urbani. Inoltre, durante il periodo della mostra, è previsto un convegno internazionale di alto profilo scientifico.

a cura di



WA1940.112 Antonio Stradivari, Violin, the Messiah (detail) © Ashmolean Museum, University of Oxford



Lo Stradivari *Messia* torna a Cremona

**Dall'Ashmolean Museum
di Oxford il violino
più prezioso al mondo**

15 settembre | 18 dicembre

■ Bello e impossibile: a differenza di tanti violini costruiti da Antonio Stradivari famosi per le loro straordinarie caratteristiche timbriche, il *Messia* (1716) non è praticamente mai stato suonato. Deve la sua fama all'eccezionale stato di conservazione, con la vernice pressoché intatta, quasi fosse uscito ieri dalla bottega di Stradivari. Per questa ragione è un simbolo ed un riferimento stilistico per i liutai di tutto il mondo.

Pare sia stato acquistato dal collezionista Cozio da Salabue direttamente da Paolo Stradivari, figlio di Antonio, nel 1775. Venne quindi ceduto al commerciante Luigi Tarisio nel 1827. I dettagli della vendita sono citati in una scritta all'interno della tavola superiore redatta da Jean-Baptiste Vuillaume, proprietario del violino dal 1855.

Tarisio si vantava spesso di possedere questo strumento in condizioni eccezionali, tanto che il solista Delphin Alard avrebbe esclamato: *"Il tuo violino è come il Messia. È sempre atteso, ma non compare mai"*. Da qui il nome.

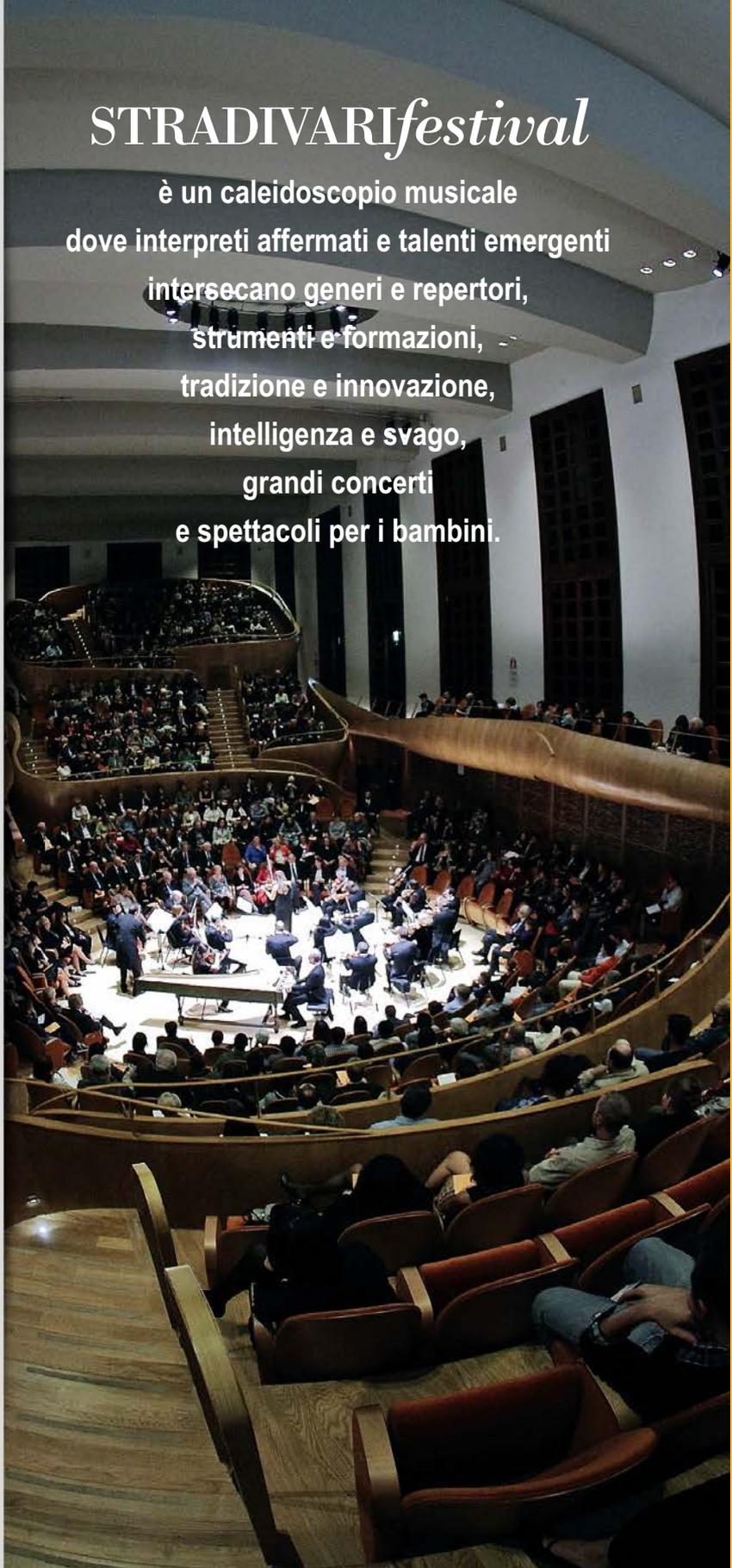
Fu acquistato poi dagli Hill di Londra e infine affidato al Museo Ashmolean (dal 1939), con il vincolo della inamovibilità e del non poter essere suonato, affinché fosse conservato come *"modello dal quale i futuri liutai possano imparare"*.

Oggi è esposto ad Oxford, all'Ashmolean Museum, attiguo alla prestigiosa Università. Dal 1939 praticamente non si è mai mosso ma nel 2016, in occasione del terzo centenario, tornerà eccezionalmente a Cremona, al Museo del Violino, dove sarà in mostra dal 15 settembre al 18 dicembre.

1716-2016

STRADIVARI*festival*

è un caleidoscopio musicale
dove interpreti affermati e talenti emergenti
intersecano generi e repertori,
strumenti e formazioni,
tradizione e innovazione,
intelligenza e svago,
grandi concerti
e spettacoli per i bambini.



4^a Edizione 2016

sabato 24 settembre

Europa galante
Fabio Biondi *violino*

venerdì 30 settembre

Avishai Cohen *trio*
Avishai Cohen *contrabbasso voce*
Omri Mor *pianoforte*
Itamar Doari *percussioni*

sabato 1 ottobre

Vadim Repin *violino*
Andrei Korobeinikov *pianoforte*

giovedì 6 ottobre

Leonidas Kavakos *violino*
Enrico Pace *pianoforte*

venerdì 7 ottobre

Géza Hossuzu-Legocky
& Bohemian Virtuosi

sabato 8 ottobre

Nigel Kennedy *violino*
Bach meets Kennedy

CONCERTI PER BAMBINI

domenica 25 settembre

Gli StraOrdinari! omaggio a Stradivari
archi, capitomboli e bolle di sapone
Michele Cafaggi *magò di bolle*
Quartetto d'archi AllegroModerato

domenica 2 ottobre

Alice nel contrabbasso delle meraviglie

Cremona, Italy

24 settembre - 8 ottobre

STRADIVARI *festival*



foto Dan Codazzi

domenica 18 dicembre 2016
Auditorium Giovanni Arvedi

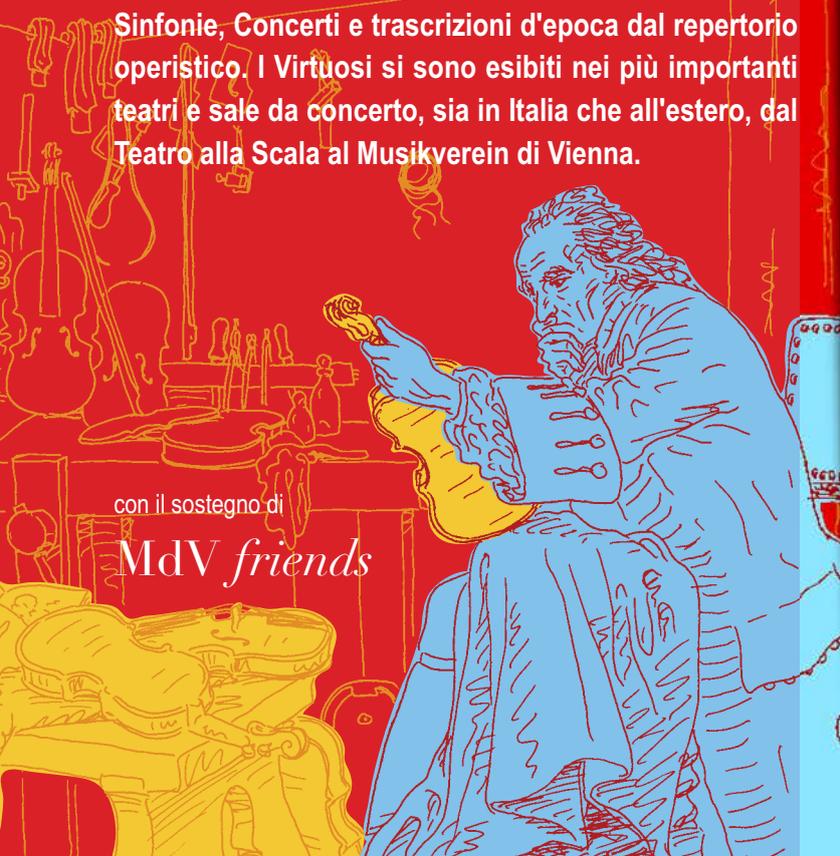
I Virtuosi del Teatro alla Scala

Sono un affermato gruppo di musicisti dell'Orchestra del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala, che hanno sentito l'esigenza di far musica insieme per vivere in comune l'esperienza artistica maturata in decenni di professione e di collaborazione con i più famosi direttori del mondo. Per garantire la massima qualità artistica, l'ensemble è composto principalmente dalle prime parti soliste affermate anche a livello internazionale. Grazie alla loro partecipazione e alla valorizzazione di talentuosi elementi interni al gruppo, il repertorio è ampio e vario, contemplando panorami musicali dal Barocco italiano fino ai contemporanei, privilegiando il repertorio virtuosistico per strumento solista e orchestra. Comprende inoltre Divertimenti, Serenate, Sinfonie, Concerti e trascrizioni d'epoca dal repertorio operistico. I Virtuosi si sono esibiti nei più importanti teatri e sale da concerto, sia in Italia che all'estero, dal Teatro alla Scala al Musikverein di Vienna.

con il sostegno di

MdV friends

STRADIVARI *memorialday*



La Fondazione Museo del Violino

Dal 1976 la Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari tutela e promuove il valore della liuteria storica cremonese e del suo riconosciuto metodo costruttivo, iscritto nelle liste UNSECO del Patrimonio Immateriale dell'Umanità (dal 5 dicembre 2012), è motore propulsivo dell'internazionalizzazione della Città di Cremona e del suo patrimonio culturale unico al mondo.

La Fondazione MdV è un esempio positivo di collaborazione tra pubblico e privato, espressa dal sostegno e dalla partecipazione attiva dei suoi soci Fondatori oggi rappresentati da: Comune di Cremona, Fondazione Arvedi-Buschini, Fondazione "Walter Stauffer", Banca Popolare di Cremona, Associazione Industriali della Provincia di Cremona.

MdV friends

MdV è il network di Imprese che sostengono l'attività del Museo del Violino attraverso specifici progetti:

- **CremonaJazz**
- **Janello Torriani genio del Rinascimento**
- **Lo Stradivari Messia torna a Cremona**
- **STRADIVARIfestival**
- **STRADIVARImemorialday**

Essere MdV friends significa diventare protagonisti di percorsi culturali di particolare interesse e prestigio, condividere anche con i propri clienti e collaboratori momenti e spazi del Museo, attivare una partnership efficace per dare evidenza e rafforzare il brand aziendale.

Benefits

Silver Sponsor (€ 5.000)

- Presenza logo dell'Azienda con evidenza sugli stampati, manifesti e banner relativi agli eventi sopracitati, sul sito web e negli spazi dedicati all'interno del museo.
- Tessere nominali per i vertici aziendali valide per due persone. Tale tessera dà diritto all'ingresso gratuito al Museo, alle mostre temporanee e alle inaugurazioni.
- Possibilità di utilizzo Auditorium Giovanni Arvedi per eventi, con pagamento dei soli costi vivi, per una serata all'anno
- Possibilità di utilizzo Padiglione Amati, con pagamento dei soli costi vivi, per eventi una volta all'anno
- Possibilità di utilizzo sala conferenze all'interno del percorso museale (Sala 10) due volte all'anno, con pagamento dei soli costi vivi
- N. 2 biglietti per ogni concerto dello Stradivari Festival, Rassegna Jazz e Stradivari Memorial.
- N. 30 Guest Tickets che l'Azienda potrà donare ai propri ospiti e al proprio business network di riferimento per accedere al Museo
- Possibilità di una visita guidata della mostra su lanello Torriani con ingresso gratuito anche per ospiti.
- N. 20 biglietti omaggio per la mostra di lanello Torriani il genio del Rinascimento, con possibilità di una visita guidate gratuite
- N. 2 cataloghi in omaggio della mostra lanello Torriani il genio del Rinascimento
- Invito per i vertici dell'Azienda all'evento di apertura della mostra lanello Torriani
- Omaggio numero 2 volumi della preziosa pubblicazione sul violino "Il Cremonese 1715"
- Accesso privilegiato al Museo evitando le code.
- Condizioni agevolate per organizzare visite speciali del Museo del Violino, compatibilmente con l'attività del Museo stesso, con eventuale momento conviviale nella medesima giornata nel foyer del Museo (costi vivi a carico dell'Azienda)
- Possibilità di accoglienza personalizzata dei propri ospiti in occasione di eventi o concerti con eventuale welcome drink nel lounge del Museo (costi vivi a carico dell'Azienda)
- Per le serate speciali sarà possibile creare inviti personalizzati per i propri ospiti (costi a carico dell'Azienda)
- Inviti alle conferenze stampa ed altri momenti istituzionali di MdV

Museo del Violino



**Fondazione
Museo del Violino
Antonio Stradivari
Cremona**

Palazzo dell'Arte
Piazza Marconi 5
26100 Cremona - Italy
www.museodelviolino.org
info@museodelviolino.org

